

Per il 3° posto ieri sera a Zagabria l'Olanda ha battuto (dopo i tempi supplementari) la Jugoslavia 3 a 2

RFT - Cecoslovacchia oggi a Belgrado

per la Coppa Europa

Conferma dei tedeschi o nuovo exploit dei cecoslovacchi? - L'avvenimento verrà teletrasmesso in diretta dalla televisione italiana alle ore 21,15

Dal nostro corrispondente

BELGRADO, 19. Chi ne fa tre e chi ne fa cento. Tre sono le reti che il debuttante Dieter Muller ha segnato contro la Jugoslavia assicurando ai tedeschi l'entrata in finale. Cento saranno invece, domani sera, le partite che Franz Beckenbauer avrà giocato con la maglia della nazionale. Sin dal momento in cui è arrivato a Belgrado Franz ha avuto una sola preoccupazione: quella di far sì che la sua centesima partita in nazionale potesse giocarla nella finalissima. Non solo, oggi egli può anche sperare di festeggiare la grande occasione con la conferma della sua squadra a campione d'Europa.



● MULLER, l'uomo nuovo della RFT, con l'allenatore SCHOEN

me leoni. Lo ha confermato il selezionatore Vaclav Jizek il quale ha detto: «Quando una squadra non ha niente da perdere in una partita tattica e quella di attaccare l'avversario». È accaduto così a Zagabria, mercoledì sera nel pantano del «Maksimir», e la Cecoslovacchia è riuscita a «malmenare» la favoritissima Olanda.

Coppa Italia: occhi puntati su San Siro e San Paolo nella 2° di ritorno

Napoli-Milan e Inter-Lazio

Arduo impegno per laziali e milanesi, che si giocano le ultime carte per un ingresso in finale — Fiorentina-Sampdoria l'altra partita in programma

La Coppa Italia entra oggi nella sua fase culminante. Il cartellone infatti propone incontri decisivi nella designazione delle due finaliste. Nel girone A tutti gli sguardi sono accentrati sullo scontro Inter-Lazio, in programma sul terreno di San Siro. Quello odierno è un incontro importantissimo, soprattutto per il Lazio, che dopo aver impallinato mercoledì sul terreno dell'Olimpico con il Verona, se vuole ancora sperare in un ingresso in finale, deve assolutamente battere, e l'impegno non gli sembra così facile, la squadra nerazzurra per poi guadagnarsi l'ambito traguardo sei giorni dopo in casa, con il Genoa che ha preso questo

torneo con molta leggerezza, dovendo preoccuparsi più che altro di guadagnarsi la promozione in A. Come ho detto quella di Giordano e compagni non è affatto un'impresa facile, anche perché non crediamo che gli interessi siano tanto propensi ad chiarire punti ad aversari che puntano ad interessi comuni. Il tutto comunque senza fare i conti con il Verona, che ogni riposa avendo già disputato la sua partita con il Genoa. Gli scudieri, si trovano in buona posizione e con molte «chances» a loro disposizione, considerando che hanno la possibilità di sparare le ultime cartucce nella sfida casalinga con l'Inter. In tal caso nel girone B, invece, la tot-

ta sembra ristretta solamente a Milan e Napoli, visto che la Fiorentina, non sembra in questo momento squadra in grado di poter dire autorevolmente la sua parola. Partecipano e meneghini si affrontano oggi sul terreno del San Paolo. Il risultato che ne scaturirà darà sicuramente un volto, pensiero definitivo, alla classifica. I favori del pronostico sono per gli azzurri napoletani, che attraversano un buon momento di forma. Una loro vittoria smorzerebbe definitivamente, con un turno di anticipo, le velleità avversarie. Ogni altro risultato invece rilancerebbe il Milan e anche la Fiorentina, sempre che questa riesca ad avere ragione della Sampdoria.

La situazione. GIRONI A CLASSIFICA. Inter 6, Lazio 3, 0, 1, 7, 3. Verona 5, 2, 2, 1, 6, 4. Lazio 5, 4, 2, 1, 4, 3. Genoa 1, 4, 0, 1, 4, 2. DA DISPUTARE. Oggi: Inter-Lazio. Sabato 26: Lazio-Genoa e Verona-Inter. GIRONI B CLASSIFICA. Napoli 6, 4, 2, 2, 0, 5, 2. Milan 5, 4, 0, 4, 0, 6, 6. Samp 1, 4, 0, 1, 3, 5, 10. DA DISPUTARE. Oggi: Fiorentina-Sampdoria e Napoli-Milan. Sabato 26: Milan-Fiorentina e Sampdoria-Napoli.

Gli arbitri di oggi. I seguenti arbitri sono stati designati a dirigere le partite di calcio di Coppa Italia e del campionato di serie «B» in programma oggi. COPPA ITALIA, GIRONI A: Inter-Lazio (ore 17.45), Menciacci; GIRONI B: Fiorentina-Sampdoria (17.45), Prati; Napoli-Milan (17 e 20), Ponzio. SERIE «B»: Brindisi-Brescia; R. Lariani; Catania-Pescara; Reggiano; Foggia-Novara; Agnolotti; Genoa-Modena; Ciulli; Piacenza-Atalanta; Benedetti; Reggiana-Catanzaro; Meneghin; Spal-Avellino; Tarpino; Taranto-Lanerosi; Vicenza-Pozzoni; Ternana-Sambenedettese; Prato; Varese-Palermo; Ciacci.

L'«europeo» Elio Cotena vota PCI

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 19. Da tempo conosciamo le idee politiche del campione europeo dei pesi piuma, Elio Cotena. In occasione delle elezioni lo abbiamo avvicinato per avvertire una conferma del suo impegno politico. Cotena, senza mezzi termini, ci ha dichiarato che voterà PCI. Vediamo le sue argomentazioni.

D. — Tutti sanno che politicamente sei orientato a sinistra. Su questa concezione ritieni che vale la pena di votare per chi voterà?

R. — «Non ho nessuna difficoltà a dire che voterò per il PCI. Ho maturato la mia scelta nel tempo, prima seguendo e apprezzando, poi partecipando alle grandi battaglie politiche, sociali e civili combattute dai comunisti. E ti dirò che, anche in queste battaglie, ho trovato la forza per emergere nel mondo della boxe, per superare certe difficoltà che rischiavano di segnare negativamente il corso della mia vita. Sposai una ragazza quando entrambi eravamo molto giovani, il nostro matrimonio fallì ed io attraversai un periodo di crisi veramente brutto. Poi conobbi la mia attuale moglie che mi incoraggiò a riprendere la via della palestra e mi dette forza, coraggio, serenità, ma restava l'angoscia dell'impossibilità di legalizzare la nostra unione: eravamo dei fuorilegge del matrimonio. Con l'istituzione del divorzio e la vittoria del «NO» nel successivo referendum, finalmente potevamo sposarci. A quella battaglia civile partecipai con entusiasmo e maturai ulteriormente le mie idee. Ripresi l'escalation in campo pugilistico e oggi sono campione d'Europa, ma quel che più conta per me è che ho potuto ricostituire una famiglia felice.

D. — Per quanto riguarda lo sport come giudichi l'impegno del PCI?

R. — Come in campo politico e sociale, anche nello sport il PCI deve avere idee chiare. In Italia dal-



● Nella foto in alto l'ex europeo ELIO COTENA

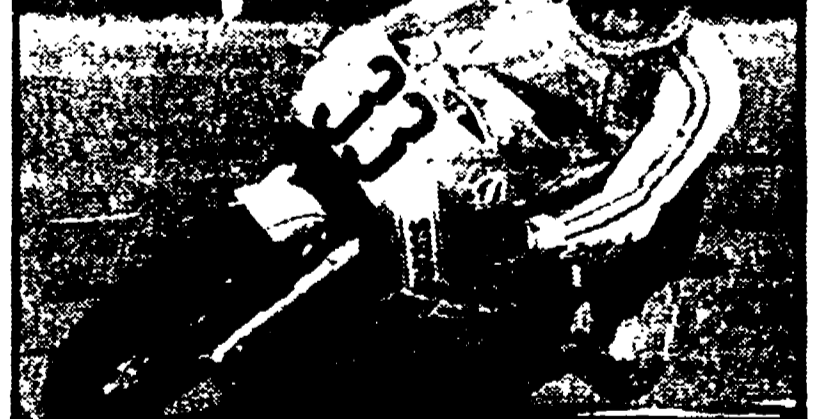
le attrezzature di base di quartiere alle palestre scolastiche, alle piscine, alle piste di atletica, manca tutto. I giovani non sanno dove andare, sono costretti a giocare a pallone nelle piazze correndo grossi rischi per la loro incontinuità lavorativa che vogliono fare un po' di sport, al pari dei giovani, non sanno come occupare il loro tempo libero. Anche per essi esistono gli stessi problemi. Tutto ciò perché è mancata una seria programmazione sportiva nel nostro paese. Hanno costruito solo impianti monumentali per lo sport professionistico, dimenticando le esigenze dei cittadini. Il PCI cosa può fare? Ma basta leggere il piano per la costruzione di impianti sportivi di base preparato dall'amministrazione provinciale di Napoli per comprendere cosa vuole il PCI. Sport sociale, attrezzature e impianti idonei, sportività nella pratica sportiva. Questi i punti qualificanti che costituiscono un altro valido motivo per cui il mio voto va al PCI».

Marino Marquardt

Lo spezzino si propone come l'erede del grande Giacomo Agostini

Marco Lucchinelli, l'uomo nuovo del motociclismo

Decisamente avviato a conquistare il titolo italiano della 500 (da tempo immemorabile bisognerebbe riservarlo a Giacomo Agostini), secondo della classifica provvisoria del campionato mondiale (preceduto soltanto da Barry Sheene) lo spezzino Marco Lucchinelli si propone come il futuro pronipote sulle scene del motociclismo. Figlio di un piccolo impresario edile della provincia di La Spezia, fece la sua prima conoscenza con i motori scorrendo su e giù per le strade di Capatana, dove risiede tuttora, con un «cinquantino» Malaguti. In casa voleva farlo stare, ma Lucchinelli preferiva aiutare il padre prestando la sua opera come conduttore delle macchine operative per gli zii e le ri-mozioni, un lavoro che lo entusiasma, evidentemente, per una innata passione a «dominare» i motori. Nato a La Spezia il 28 giugno 1954, festeggierà il suo ventiduesimo compleanno in corso, sulla pista di Assen in Olanda, in occasione della sesta prova del campionato mondiale aerea appena 17 anni quando mamma e papà accennarono a che si sempre più a una nota di grosso cilindratore. Era l'anno 1971, erano di «gran moda» le potenti Laverda 750 bicilindriche e Marco se ne ebbe una. Passarono tuttavia ancora tre anni prima che dicesse: «Un motociclista da competizione».



● MAURO LUCCHINELLI il centauro-rivelazione

Nel rally del Marocco

Lancia Stratos con Munari per difendersi dalle Opel

Nostro servizio. CASABLANCA, 19. Da domani inizieranno le operazioni di punteggiatura e verifiche sportive del rally internazionale del Marocco. La prova del campionato mondiale marche. All'importante manifestazione hanno aderito varie case ufficiali e mediamobili privati superesportisti. L'Italia è rappresentata dalla FIAT con tre 131 Rally Arabi affidate a Allen, Bacchelli e Verini e dalla Lancia che schiererà una sola Stratos. Alitalia per Sandro Munari. Questa partecipazione non programmata di Munari e della casa tedesca infatti, segue la Lancia nella classifica indiana. Tra le altre cose impegnate sul quattromila chilometri della gara strisciano anche la Peugeot che ha vinto questa durissima competizione l'anno scorso, la Daihatsu, l'Alfa Romeo e la Ford. I nostri piloti hanno già ultimato le riprovezioni, sul percorso, a Casablanca. Nei tre rally durissimi e ancora più impegnativi del safari africano. Come spesso accade alla vigilia delle competizioni non sono mancate le polemiche. La squadra Peugeot, grazie agli aiuti locali, è uscita a far togliere per presunti motivi di sicurezza una prova di velocità tra le più impegnative di tutto il rally facendola sostituire con un altro settore sconosciuto ai nostri piloti, già rientrati in Italia per votare. Questo nuovo percorso sembra tra l'altro assai più indicato alle caratteristiche delle vetture francesi nettamente meno potenti della Stratos di Munari (scolpita di 230 HP e delle 131 Alitalia 16 valvole con oltre 200 HP. La nostra casa ha, come sempre, presentato una con pochi risultati.

SPORT flash

● NUOVO — Il 17enne Brian Vossler ha stabilito il nuovo record mondiale dei 400 m. sl. con il tempo di 3'33"08. La performance è stata realizzata nel corso delle selezioni preolimpiche americane. Il precedente primato apparteneva a Tim Shaw in 3'53"31.

● TUFFI — Affermazione italiana al torneo di Graz. Nella gara del trampolino Klaus Di Biasi si è piazzato primo, secondo Cognigni e quarto De Mira.

Silvano Goruppi

Kilianin a Roma ricevuto da Onesti

Il presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Lord Killian, è giunto a Roma nei giorni scorsi, si è incontrato a Fori Italici, con il presidente del CONI, avv. Giulio Onesti, con il quale si è intrattenuto sulla situazione dei programmi e sulle iniziative future della commissione per la candidatura olimpica di cui Onesti è coordinatore. Ha partecipato a colloqui anche il direttore della commissione, Edward Wiczorek.

Eugenio Bomboni

Per noi "Super Servizio Clienti" vuol dire, per esempio, che tra Milano e Tropea ci puoi incontrare... anche ogni 10 km.

SE VUOI BENE ALLA TUA AUTO, METTILA IN MANI SICURE.



Benvenuti a bordo